

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00045393

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Caterina d'Alessandria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Assemini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 104

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Restaurata nel 1989.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La santa su un piedistallo rettangolare (recente) è incoronata; sulla nuca reca un velo bianco e veste un abito rosa con decorazioni in oro, una tunica verde ricoperta parzialmente da un manto dorato il cui morbido pannello è trattenuto su un fianco dal libro che regge con la mano sinistra. Ai suoi piedi sta una testa coronata dall'aspetto dolorante.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La statua rispetta appieno la tradizione iconografica secondo la quale Caterina d'Alessandria fu regina, infatti è incoronata, e subì il martirio sotto l'imperatore Massenzio la cui testa sta ai suoi piedi. Essendo patrona degli eruditi tiene con la sinistra un libro. Le manca tuttavia la ruota, suo attributo caratteristico, ma nulla vieta di pensare che la sorreggesse, piccola, con la destra che protende in avanti. Stilisticamente è stata attribuita dal Delogu (1937) a bottega locale del XVII sec., ipotesi del resto probabile anche in base al preciso confronto con la Madonna degli Angeli (sec. XVII) nella sacrestia della chiesa cagliaritana di S. Eulalia. Purtroppo una corretta esegesi dell'opera è oggi impedita dall'energico restauro a cui è stata sottoposta in tempi recentissimi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

A.F.SBAAAS CA 35553

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Lecca A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	